



Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 12/2021, relativo alla realizzazione di un sistema integrato per il comando e controllo per le operazioni aeree (ACCS - *Air Command Control System*) - A. G. 330

Informazioni sugli atti di riferimento

Atto del Governo:	330
Titolo:	Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 12/2021, relativo alla realizzazione di un sistema integrato per il comando e controllo per le operazioni aeree (ACCS - <i>Air Command Control System</i>)
Norma di riferimento:	di Articolo 536, comma 3, lettera b), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66

	Senato	Camera
Date		
presentazione:	11/11/2021	11/11/2021
annuncio:	18/11/2021	18/11/2021
assegnazione:	18/11/2021	18/11/2021
termine per l'espressione del parere:	28/12/2021	28/12/2021
Commissione competente:	4ª Difesa	IV Difesa
Rilievi di altre Commissioni:	5ª Bilancio (termine 28/12/2021)	V Bilancio (termine 8/12/2021)

Premessa

Lo scorso 11 novembre 2021 il Governo ha trasmesso - ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera b), del [decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66](#), *Codice dell'ordinamento militare* - la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di Ammodernamento e Rinnovamento (A/R) n. SMD 12/2020 per la realizzazione di un **sistema integrato per il Comando e Controllo per le operazioni aeree** (ACCS - *Air Command Control System*) ([A.G. 330](#)).

Il termine per l'espressione del parere da parte delle Commissioni difesa della Camera e del Senato è il 28 dicembre 2021.

I programmi di acquisizione di sistemi d'arma presentati nella legislatura corrente

Nel corso dell'attuale legislatura sono stati presentati al Parlamento i seguenti programmi di acquisizione di sistemi d'arma:

Atto n. 108 - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 02/2019, relativo allo sviluppo, all'acquisizione ed al sostegno tecnico-logistico decennale dei primi **due sommergibili U212**, derivanti dalla classe Todaro. **Atto n. 109** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 03/2019, relativo all'acquisizione di **un'unità di appoggio alle operazioni speciali**, di supporto alle operazioni subacquee e per il soccorso a sommergibili sinistrati e al relativo supporto logistico decennale. **Atto n. 110** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 06/2019, relativo allo sviluppo, alla successiva produzione ed al supporto logistico decennale del **sistema missilistico TESEO MK2/E EVOLVED**. **Atto n. 111** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 26/2019, relativo allo sviluppo ed al potenziamento della costellazione dei satelliti radar COSMO-Sky Med di seconda generazione (CSG) per l'osservazione della terra. **Atto n. 112** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 33/2019, relativo all'acquisizione, comprensiva del relativo sostegno logistico, di **aeromobili a pilotaggio remoto della categoria MALE (Medium Altitude Long Endurance)** quali *test-bed* tecnologici per il potenziamento delle capacità di Intelligence, *Surveillance and Reconnaissance* per compiti di sicurezza e difesa. L'atto del Governo n. 112 è stato presentato in sostituzione del precedente atto del Governo n. 2, concernente l'acquisizione di 10 sistemi di velivoli a pilotaggio remoto della categoria MALE (Medium Altitude Long Endurance), costituiti ciascuno di due velivoli ed una stazione di comando e controllo, nonché del relativo supporto logistico integrato (SLI). **Atto n. 113** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 04/2019, relativo al **potenziamento** ed all'aggiornamento della **capacità di autoprotezione dei velivoli** da trasporto dell'Aeronautica militare. **Atto n. 114** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 05/2019, relativo allo sviluppo, all'acquisizione ed al supporto logistico decennale di due nuove linee di mezzi subacquei per le missioni affidate alle Forze speciali della Marina militare. **Atto n. 115** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 25/2019, relativo all'acquisizione di **veicoli tattici ad alta tecnologia** per la mobilità tattica terrestre dell'Arma dei Carabinieri. **Atto n. 121** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 01/2019, relativo ai **sistemi individuali di combattimento** - sistema soldato sicuro. **Atto n. 122** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 35/2019, relativo allo sviluppo e alla omologazione di un **sistema di difesa aerea** di corto/medio raggio. **Atto n. 123** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 36/2019, relativo all'acquisizione di **sistemi controcarro SPIKE** con munizionamento e relativi supporti addestrativi e logistici. **Atto n. 124** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 38/2019, relativo allo sviluppo e all'acquisizione del nuovo **elicottero multiruolo** - light utility helicopter (LUH). **Atto n. 125** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 39/2019, relativo all'adeguamento della **linea SAR/SMI/antincendio** dell'Aeronautica militare. **Atto n. 126** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 40/2019, relativo all'incremento delle condizioni di sicurezza del **parco veicoli tattici** leggeri multiruolo VTLM tramite l'acquisizione di circa 650 veicoli di nuova generazione VTLM 2. **Atto n. 127** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 41/2019, relativo all'acquisizione di **9 velivoli PIAGGIO-P-180 EVO PLUS**. **Atto n. 215** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 06/2020,

relativo al completamento di progettazione e qualifica del nuovo **elicottero** da esplorazione e scorta (**NEES**). **Atto n. 216** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 07/2020, relativo all'approvvigionamento di **100 veicoli di nuova blindo centauro** per le unità dell'Esercito italiano, comprensivi di supporto logistico decennale. **Atto n. 217** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 18/2020, relativo all'ammodernamento e rinnovamento di un **sistema satellitare** per le telecomunicazioni governative (**SICRAL 3**). **Atto n. 223** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 03/2020, relativo all'acquisizione, funzionamento e supporto di una piattaforma aerea multi-missione e multi-sensore per la condotta di attività di caratterizzazione, sorveglianza e monitoraggio della situazione tattico-operativa, di supporto decisionale di livello strategico e operativo, di Comando e Controllo (C2) multi-dominio e di protezione elettronica (*In corso di esame*). **Atto n. 224** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 17/2020, relativo all'acquisizione di un **veicolo tattico multiruolo** per le operazioni speciali. **Atto n. 233** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 09/2020, relativo all'avvio di un piano di approvvigionamento e ripianamento scorte di munizionamento guidato Vulcano 127 mm. **Atto n. 235** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 22/2020, relativo allo sviluppo e produzione di 5 sensori di sorveglianza e ingaggio (radar) Kronos Grand Mobile High Power (GM HP) . **Atto n. 253** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 20/2020, relativo all'approvvigionamento di razzi guidati per sistema d'arma Multiple Launch Rocket System (MLRS) e l'adeguamento tecnologico dei lanciatori. **Atto n. 298**: "Acquisto tranches elicotteri multiruolo Light Utility Helicopter (LUH) a favore della componente ala rotante dell'Arma dei carabinieri". **Atto n. 299**: "Programma pluriennale di Ammodernamento e Rinnovo per lo sviluppo di un sistema europeo di aeromobili a pilotaggio remoto (Remotely Piloted Aircraft System - RPAS), della categoria MALE (Medium Altitude Long Endurance)". **Atto n. 305** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 23/2021, relativo all'acquisizione di veicoli tattici ad alta tecnologia per la mobilità tattica terrestre dell'Arma dei carabinieri. **Atto n. 306** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 24/2021, relativo all'implementazione, potenziamento e aggiornamento di una capacità di Space Situational Awareness (SSA), basata su sensori (radar e ottici) e un centro operativo SSA. **Atto n. 307** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 25/2021, volto ad aggiornare e completare la capacità di comando e controllo multidominio delle Brigate dell'Esercito italiano. **Atto n. 308** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 27/2021, riferito alla prosecuzione del programma di A/R n. SMD 40/2019 e relativo alla seconda fase di acquisizione di 1.600 veicoli di nuova generazione VTLM Lince 2 per le unità dell'Esercito italiano. **Atto n. 309** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 31/2021, relativo all'ammodernamento e al rinnovamento dei sistemi missilistici di difesa aerea Principal Anti Air Missile System (PAAMS) e dei radar Long Range Radar (LRR) per la sorveglianza a lunga distanza (di tipo Early Warning) installate sulle unità classe Orizzonte (nave Andrea Doria e nave Caio Duilio). **Atto n. 311** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 06/2021, relativo all'acquisto di munizioni a guida remota (Loitering Ammunitions) per il comparto Forze speciali. **Atto n. 312** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 11/2021, relativo all'ammodernamento, rinnovamento e potenziamento della capacità nazionale di difesa aerea e missilistica a protezione del territorio nazionale e dell'Alleanza atlantica e a garantire la protezione di teatro alle forze schierate in aree di operazione. **Atto n. 314** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 03/2021, relativo all'acquisizione di due unità navali d'altura di nuova generazione per il supporto logistico a gruppi navali (Logistic Support Ship - LSS) e relativo sostegno tecnico-logistico

decennale. **Atto n. 317** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 02/2021, relativo all'acquisizione, per l'Esercito italiano, di 33 nuovi elicotteri multiruolo Light Utility Helicopter (LUH) comprensivi di supporto logistico integrato decennale, corsi formativi, simulatori e correlati adeguamenti/potenziamenti infrastrutturali. **Atto n. 318** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 05/2021, relativo allo sviluppo del sistema MC-27J *Praetorian*, versione speciale del velivolo C-27J, destinata al supporto delle operazioni speciali. **Atto n. 321** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 08/2021, relativo al rinnovamento, potenziamento e supporto logistico integrato linea *tanker heavy multi-role* A.M. **Atto n. 327** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 36/2021, relativo allo sviluppo di una architettura complessa e interoperabile basata su un "Sistema di sistemi" di combattimento aereo di sesta generazione - Future Combat Air System (FCAS). **Atto n. 328** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 38/2021, relativo all'ammodernamento della rete radar costiera e dei sistemi di *Maritime Situational Awareness land and sea based* della Marina militare a supporto del controllo delle frontiere.

Per un approfondimento degli schemi di decreto presentati nelle precedenti legislature si rinvia al seguente tema [Il controllo parlamentare sui programmi di acquisizione dei sistemi d'arma](#)

Presupposti normativi

L'attività del Parlamento in relazione all'acquisizione dei sistemi d'arma, delle opere e dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale, si svolge essenzialmente attraverso l'esame dei relativi programmi che il Governo presenta alle Camere ai fini dell'espressione del prescritto parere da parte delle Commissioni difesa della Camera e del Senato.

La disciplina, originariamente contemplata dalla [legge 4 ottobre 1988, n. 436](#) (cosiddetta legge Giacchè), è successivamente confluita negli articoli 536 e seguenti del Codice dell'ordinamento militare ([decreto legislativo n. 66 del 2010](#)) a loro volta oggetto di novella da parte della [legge n. 244 del 2012](#) recante la *Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia*.

Nello specifico l'originaria formulazione dell'articolo 536 del Codice dell'ordinamento militare, relativo ai programmi di ammodernamento e rinnovamento della Difesa, è stata profondamente rivisitata al fine di assicurare un più incisivo controllo parlamentare sugli investimenti e una più profonda condivisione delle responsabilità tra Governo e Parlamento per l'adeguamento dei sistemi e delle dotazioni dei militari.

La nuova formulazione della norma prevede pertanto che vengano trasmessi alle Camere, ai fini dell'espressione del **parere delle Commissioni competenti**, gli schemi di decreto concernenti i **programmi finanziati attraverso gli ordinari stanziamenti di bilancio e non riferiti al mero mantenimento delle dotazioni o al ripianamento delle scorte**.

I pareri dovranno essere espressi entro **quaranta giorni** dalla data di assegnazione ed è previsto che il Governo, qualora non intenda conformarsi alle condizioni formulate dalle Commissioni competenti, ovvero quando le stesse Commissioni **esprimano parere contrario**, trasmetta **nuovamente alle Camere** lo schema di decreto corredato delle

necessarie controdeduzioni per i pareri definitivi delle Camere da esprimere **entro trenta giorni** dalla loro assegnazione. In tal caso, qualora entro il termine indicato le Commissioni competenti esprimano sullo schema di decreto **parere contrario a maggioranza assoluta dei componenti**, motivato con riferimento alla **mancata coerenza con quanto previsto nel Documento programmatico pluriennale della difesa** (DPP) di cui al comma 1 dell'articolo 536 del Codice, il programma non potrà essere adottato. In ogni altro caso, il governo potrà invece procedere all'adozione del decreto.

Il documento programmatico pluriennale della difesa

Il Documento programmatico pluriennale della difesa (DPP) si inserisce nel quadro complessivo delle relazioni che in base alla normativa vigente il Ministero della Difesa è tenuto a trasmettere al Parlamento sulle materie di propria competenza. Previsto normativamente dalla [legge n. 244 del 2012](#) sulla revisione dello strumento militare, il Documento definisce il quadro generale delle esigenze operative delle Forze armate, comprensive degli indirizzi strategici e delle linee di sviluppo capacitive, l'elenco dei programmi d'armamento e di ricerca in corso ed il relativo piano di programmazione finanziaria, indicante le risorse assegnate a ciascuno dei programmi per un periodo non inferiore a tre anni, compresi i programmi di ricerca o di sviluppo finanziati nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico. Nell'elenco sono altresì indicate le condizioni contrattuali, con particolare riguardo alle eventuali clausole penali, le spese relative alla funzione difesa, comprensive delle risorse assegnate da altri Ministeri.

Dalla data di entrata in vigore della normativa che ha previsto l'adozione dello strumento in esame sono stati presentati al Parlamento 9 documenti programmatici pluriennali.

Da ultimo, il Ministro della Difesa, il Ministro della difesa, con lettera in data 29 luglio 2021, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 536, comma 1, del codice dell'ordinamento militare, di cui al [decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66](#), **il documento programmatico pluriennale per la Difesa per il triennio 2021-2023** ([Doc. CCXXXIV, n. 4](#)). Per approfondimenti si rinvia al relativo [dossier](#).

Contenuto

La richiesta di parere parlamentare fa riferimento al programma pluriennale di Ammodernamento e Rinnovamento (A/R) n. SMD 12/2020 per la realizzazione di un **sistema integrato per il Comando e Controllo per le operazioni aeree (ACCS - Air Command Control System)**. L'iniziativa afferisce ad un intervento di ammodernamento e rinnovamento relativo a sistemi d'arma, mezzi e beni direttamente destinati alla difesa nazionale, non riferibili al mantenimento delle dotazioni o al ripianamento delle scorte. Il programma, finanziato con stanziamenti tratti dai fondi del Bilancio Ordinario del Ministero della Difesa, è **"direttamente destinato alla difesa nazionale"**, ed afferisce alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio), Programma 6 (Pianificazione Generale delle Forze Armate e Approvvigionamenti Militari), Azione 6 (Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) Segretariato Generale.

Finalità del programma

Con riferimento alle finalità del programma lo Stato Maggiore della Difesa fa presente che, all'interno delle attività legate al C4ISTAR (*Command, Control, Communications, Computers, Intelligence, Surveillance, Reconnaissance*) di Forza Armata, si intende realizzare un sistema integrato per il Comando e Controllo, **in seno alla NATO**, in grado di gestire **in modo automatizzato** l'intero spettro delle operazioni aeree (difensive, offensive e di supporto) mediante la raccolta, l'elaborazione e la presentazione delle informazioni in "Real Time" e "Non-Real Time", al fine di permettere ai Comandanti una efficace condotta delle operazioni.

In ambito NATO, il programma è stato avviato per mezzo di apposito *Capability Package* (CP-5A0109 denominato "*The Air Command And Control System (ACCS) - Foundation Operational Capability*" e suoi successivi adeguamenti. L'obiettivo è quello di realizzare un sistema comune di Comando e Controllo costituito da componenti *hardware e software* in grado di:

- condurre un'efficace sorveglianza dello spazio aereo nazionale e NATO attraverso l'integrazione di tutti i sensori attivi e passivi, sia del segmento prettamente militare che di quello civile (es. radar del controllo del traffico aereo), attuatori ed apparati di telecomunicazione;
- identificare tutte le potenziali minacce provenienti anche del segmento missilistico;
- porre in essere tutte le misure di contrasto attraverso la gestione di appositi attuatori;
- condividere le informazioni in ambito interforze e inter-agenzia.

In ambito nazionale, il sistema è stato inizialmente testato presso il sedime di Poggio Renatico (11° Gruppo Difesa Aerea Missilistica Integrata - GrDAMI) ed è operativo dal 2015. Al fine di disporre di un unico sistema di Comando e Controllo, si rende necessario procedere alla "migrazione" delle rimanenti entità della Difesa Aerea nazionale su **ACCS** (sistema che, in futuro, potrebbe essere rinominato a seguito della sua evoluzione). Tale necessità deriva dal fatto che, in caso di mancato adeguamento, i sistemi ad oggi in uso, di tipo "*legacy/interim*", potrebbero non essere più in grado di consentire lo svolgimento delle operazioni di sorveglianza dello spazio aereo nazionale.

Durata

Il programma di previsto avvio nel corso **2021**, presentando uno sviluppo pluriennale, si concluderà presumibilmente nel **2033**.

Rapporti con l'industria e cooperazione internazionale

I settori principalmente interessati sono quelli dell'industria della Difesa e dell'indotto associato: industria nazionale nel settore dell'alta tecnologia e dell'aerospazio. Il progetto punta a promuovere la posizione delle aziende nazionali quali *player* fondamentali di riferimento nel mercato dei similari sistemi, a livello internazionale. In

tale ottica, l'acquisizione di competenze e delle relative figure professionali specializzate rappresenta un obiettivo dell'investimento stesso. Sono presenti potenziali opportunità di cooperazione internazionale, con conseguenti benefici per l'area Difesa e per le esportazioni industriali.

Aree geografiche interessate

Allo stato attuale, non sono chiaramente identificabili le aree geografiche che verranno interessate, poiché ciò sarà possibile soltanto a valle dell'esperimento delle procedure tecnico-amministrative di affidamento della commessa. Si rileva comunque che la realizzazione di tale progetto avrebbe un forte impatto sulle PMI che si rifanno all'indotto del settore e risultano distribuite su tutto il territorio nazionale.

Prospettive occupazionali

Il programma ha caratteristiche tali da poter rafforzare il potenziale di crescita del Paese, in quanto ha un diretto impatto sulla capacità di interoperabilità con altri assetti sia nazionali che internazionali che hanno già ammodernato i propri sistemi. Si garantirebbe quindi gli interessi del Paese e si getterebbero le basi per gli ulteriori sviluppi capacitivi e tecnologici previsti a valle del progetto, promuovendo quindi lo sviluppo occupazionale e futuri investimenti di settore per il suo sostegno nel tempo.

Costo del programma

L'onere previsionale complessivo previsto per il completamento del programma è stimato in **214M€** (condizioni economiche 2021) e si svilupperà in 2 *tranche* auto-consistenti. La spesa relativa alla 1° *tranche* graverà, per un ammontare di **163,06M€**, sui capitoli del settore investimento del Bilancio Ordinario del Ministero della Difesa nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente (capitoli 7120-04), sulle risorse di cui all'art. 1, co. 140 della Legge di Bilancio 2017 (capitolo 7120-24), e sulle risorse di cui all'art. 1, co. 95 della Legge di Bilancio 2019 (capitolo 7120-38).

La 1° *tranche* sarà destinata a:

- realizzazione dell'infrastruttura necessaria in termini di sicurezza *Communication Information System/Communication Security* (CIS/COMSEC) (anche *cyber*) e resilienza per poter installare il sistema ACCS capillarmente all'intera struttura di Comando e Controllo (C2);
- avvio e completamento dell'installazione del sistema ACCS presso i centri C2 di F.A. (fissi e mobili, con esclusione dell'*Air Operation Center* di Poggio Renatico e suo alternato);
- avvio dell'ammodernamento della rete di sensori necessari alla condotta delle operazioni aeree tramite il sistema ACCS;

La 2° ed ultima *tranche*, per un valore di **50,94M€**, sarà contrattualizzata subordinatamente all'identificazione delle necessarie risorse a valere su distinti strumenti finanziari di eventuale futura istituzione. Essa consentirà a tutte le unità nazionali Interforze e di singola F.A. che contribuiscono alla Difesa Aerea Nazionale di poter operare su un unico sistema di C2 (Comando e Controllo).

La 2° *tranche* sarà destinata a:

- installazione del sistema ACCS presso *l'Air Operation Center* di Poggio Renatico, il Reparto Addestramento Controllo Spazio aereo e presso gli Stormi e Reparti di Volo;
- adeguamento infostrutturale strumentale all'installazione del sistema presso le unità Interforze e di singola F.A. che contribuiscono alla Difesa Aerea Nazionale;
- completamento dell'installazione dell'interfaccia della rete di sensori della F.A.;
- completamento dell'installazione dell'interfaccia della sensoristica Interforze e di singola F.A. che contribuiscono alla Difesa Aerea Nazionale;
- adeguamento del sistema ACCS, definito *come "mid life update"*;
- supporto logistico integrato presso le sedi ove il sistema ACCS sarà installato.

Cronoprogramma dei pagamenti

Il programma sarà gestito in modo tale da renderlo compatibile con le risorse complessivamente disponibili a legislazione vigente, ovvero rimodulato attraverso progressiva attuazione e/o ridefinizione della tempistica sottesa, nell'ambito della programmazione tecnico-finanziaria dello Stato Maggiore della Difesa. Segue il previsionale cronoprogramma dei pagamenti, meramente indicativo, da aggiornarsi, a valle del perfezionamento dell'iter negoziale, secondo l'effettiva esigenza di cassa:

(in milioni di euro - M€)

Capitolo	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	Totale
7120-38	0,00	0,00	0,30	0,30	12,40	15,00	11,50	0,00	20,50	5,40	9,00	2,00	2,00	78,40
7120-04	1,48	1,00	1,00	5,00	14,00	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25,48
7120-24	0,00	0,00	0,00	0,00	10,76	10,76	5,76	5,38	5,38	3,38	5,38	12,38	0,00	59,18
Totale	1,48	1	1,30	5,30	37,16	28,76	17,26	5,38	25,88	8,78	14,38	14,38	2	163,06

Al riguardo, lo Stato maggiore della Difesa fa presente che la ripartizione della spesa per ciascun esercizio **potrà essere temporalmente rimodulata** in funzione dell'effettiva esigibilità contrattuale dei pagamenti, come emergente dal completamento dell'attività tecnico-amministrativa.

Sempre con riferimento al richiamato cronoprogramma la Difesa, precisa che "in ragione della complessità del programma, della sua lunghezza temporale, della possibilità di variazioni del sotteso disegno capacitivo, **i volumi e la descritta ripartizione fra capitoli** rappresentano la migliore previsione *ex-ante* allo svolgimento dell'*iter* contrattuale, restando, dunque, dirimenti le verifiche finali poste in essere dagli organi di controllo al momento della sottoposizione alla definitiva registrazione degli atti e degli impegni discendenti".

*A tal riguardo andrebbe valutata l'opportunità di specificare espressamente che l'esame parlamentare del presente schema di decreto è circoscritto alla **prima tranche** del programma, rispetto alla quale sono state già individuate le relative risorse finanziarie. Le ulteriori fasi dovranno pertanto formare oggetto di successivi schemi di decreto, da sottoporre anch'essi all'esame del parlamento, una volta reperite le necessarie risorse finanziarie.*

Il programma nel DPP 2021-2023

Il programma in esame è riportato nel [Documento programmatico pluriennale della Difesa per il triennio 2021-2023](#) tra quelli la cui prosecuzione apporterà un'efficace sviluppo capacitivo alla Difesa (pagg. 44-45).

Secondo il DPP: "Il programma presenta un fabbisogno complessivo stimato di 214,0 M€ di cui è finanziata una tranche di 163,06 M€ distribuiti in 13 anni".

<u>Profilo programmatico degli stanziamenti</u>						
Primo triennio			Triennio successivo	Annualità successive	Totale	
<i>(Valori in Milioni di €)</i>						
E.F.	2021	2022	2023	2024 / 2026	2027 / 2033	
B.O. a LdB	1,48	1,00	1,30	71,22	88,06	163,06

Condizioni contrattuali e facoltà di recesso

Riguardo alle **condizioni contrattuali**, la relazione precisa che l'emanazione del Decreto Interministeriale di approvazione precede l'avvio delle discendenti attività tecnico-amministrative da parte degli organi del Ministero della Difesa all'uopo deputati, finalizzate alla negoziazione e formalizzazione di un atto contrattuale che abbia per oggetto la fornitura. Tale iter di acquisizione comporta, allo stato attuale del processo, l'assenza di un atto contrattuale cui riferirsi per illustrarne condizioni ed eventuali clausole penali. Al momento, dunque, si possono esprimere solo valutazioni generalmente valide per ogni attività contrattuale, rientri essa nel caso di uno specifico accordo *Gov-to-Gov*, ovvero sia frutto di acquisizione su mercato estero (*Purchase Order*).

Le norme che disciplinano la materia contrattuale pubblica nel nostro ordinamento sono di derivazione comunitaria e sono rappresentate dal Codice dei Contratti ([D.Lgs. n. 50 del 2016](#)) e dalle "direttive generali" per la disciplina speciale per il settore della Difesa,

emanate con decreto del Ministro della difesa (di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita l'ANAC) secondo l'articolo 159, comma 4 dello stesso Codice dei Contratti (tali "direttive generali" sono attualmente in fase di redazione). A queste si affiancano, per quel che concerne la disciplina degli appalti nel settore della Difesa e Sicurezza, il provvedimento di recepimento della Direttiva comunitaria 2009/81/UE ([D.Lgs. n. 208 del 2011](#)) e il relativo regolamento di attuazione ([D.P.R. n. 49 del 2013](#)). Tali ultimi provvedimenti normativi, che per il settore del *procurement* militare costituiscono la principale disciplina di riferimento, rinviano alle disposizioni del Codice dei Contratti e dei relativi regolamenti di attuazione per ciò che concerne specifici istituti come, ad esempio, il recesso.

Fino alla pubblicazione ed entrata in vigore delle summenzionate "direttive generali", la disciplina applicabile nel caso del **recesso dal contratto in ambito nazionale** è rinvenibile principalmente a quanto previsto dall'[articolo 109 del D. Lgs n. 50 del 2016](#), e dall'[articolo 107 del D.P.R. n. 236 del 2012](#), fatto salvo, ovviamente, quanto stabilito nello specifico atto negoziale circa le eventuali condizioni e modalità di esercizio del recesso. Il quadro di riferimento è completato dalle disposizioni in materia dettate dalla Legge di contabilità generale dello Stato ([R. D. n. 2440 del 1923](#)) e dal relativo regolamento di attuazione ([R.D. n. 827 del 1924](#)) nonché, per i contenuti più specificatamente contrattuali, dalle previsioni del [Libro IV del Codice Civile](#). Le norme sopra indicate dettano i principi in base ai quali determinare le possibili conseguenze economiche discendenti dall'esercizio della facoltà di recesso. In particolare, l'esercizio del diritto di recesso, che l'Amministrazione può esplicare in qualunque momento con preavviso di venti giorni, comporta il pagamento delle prestazioni eseguite e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere e già accettati dall'Amministrazione, oltre al dieci per cento dell'importo residuale necessario per raggiungere i quattro quinti dell'ammontare globale del contratto. In altri termini, l'Amministrazione sarà tenuta a risarcire i danni causati all'impresa secondo canoni civilistici che prevedono la corresponsione del mancato guadagno nella misura di un indennizzo forfettizzato.

Senato: Dossier n. 82
Camera: Atti del Governo n. 330
29 novembre 2021

Senato Servizio degli Affari Internazionali segreteriaAAII@senato.it - 066706-3666

Camera Servizio Studi st_difesa@camera.it - 066760-4172  [CD_difesa](#)
Dipartimento Difesa

La documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.